

Direzione

Udine, Vicolo di Francesco N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8.50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si rinnovano automaticamente.

Al corrispondenti — I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere se i pleggi non affrancati.

Anno X — N. 190

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Martedì 24 agosto 1909

Nonne levant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iure quod alma tegant

Omnes ergo spiritus carnis obstringuntur aurore
Quae victi mandant, vincat et ipsa modum
Petrus Archiep. Utinam

In fondo al pendio

L'Unione Magistrale Nazionale — quell'Associazione che per anni ed anni pretese raccogliere nelle sue file « tutti i maestri vantandosi al di sopra e all'intorno d'ogni politicantismo — è giunta in fondo al ripido pendio, al quale s'era abbandonata, nascondendo il suo fatale andare dietro i veli d'una buziarda neutralità.

Il socialista on. Cabrini ha già annunciato sull'Avanti che nel prossimo Congresso magistrale a Venezia sarà ufficialmente posta la candidatura del maestro Giuseppe Soglia a quarto presidente dell'Unione Magistrale Nazionale, qualora però Ubaldo Comandini, che ne è il terzo, non consenta irrevocabilmente a restare a quel posto.

Dunque la via fu breve, a tappe decise: dal democratico anticlericale Credaro, al radicale Caratti, dal radicale Caratti al repubblicano Comandini, da questi al socialista Soglia.

Quante volte noi facendo i facili profeti di questo precipizio dell'Unione, venimmo chiamati mentitori, calunniatori; ora i fatti, come sempre, ci danno ragione. Rievochiamo ai lettori le polemiche che sostenemmo nell'inverno 1906 col socialista Giordano di Venezia, e le altre durante la costituzione della Nicolò Tommaseo. Quando adunque si proclamava la neutralità dell'U. M. si mentiva; quando trattavano noi di denigratori calunniavano; sapendo di mentire e di calunniare.

Rimane ora un dubbio. I maestri socialisti hanno la maggioranza nell'Unione, si da ripromettersi l'elezione d'un loro capo? Questo non fa nulla. La maggioranza vera non l'ebbero mai né i repubblicani, né i radicali, né gli anticlericali.

La maggioranza dei Congressi si fanno coll'oro massonico, coll'illudere i più, col lavoro dei furbi, con mille altri mezzi: ed il Consiglio è nominato dalle maggioranze dei Congressi.

Uno dei mezzi per questa volta si è il rinvio del Congresso di Venezia dai primi agli ultimi di settembre.

Il rinvio, scrive l'Avvenire, lo si giustifica colla difficoltà di trovare alloggi per circa duemila (1) congressisti in un'epoca nella quale si vuole abbia a continuare il concorso straordinario di forestieri che attualmente si verifica a Venezia.

Pare invece che si sia voluto il rinvio per aver modo di sindacare i lavori e le deliberazioni del Congresso della « Tommaseo » che seguirà a Como.

Certo non mancheranno i viaggiatori a Venezia verso la fine di settembre poiché anche allora moltissimi preferiscono viaggiare, quando sono cessati gli eccessivi calori estivi.

Inoltre, neppure vi sarebbe penuria a Venezia di alloggi ai primi del mese venturo, poiché tutti sanno che a Venezia, in qualunque epoca, anche quando maggiore è il movimento, se ne trovano dappertutto.

Sembra che il rinvio sia stato deliberato invece per assicurare l'intervento di alcuni pezzi grossi della massoneria e del socialismo, impesti... almeno nella prima quindicina di settembre.

E' certo che il Congresso Magistrale avrà un carattere eminentemente massonico-socialista e vi verrà propugnata largamente la laicità completa della scuola.

Questo spiega perché i maggiori lavoratori per i preparativi del Congresso siano i più sfigatati massoni e socialisti e che facciano capo nient'altro che alla stessa Camera del lavoro.

Un manifesto dei cattolici di Padova contro Romolo Murri

In occasione dell'andata di Romolo Murri ad Arzarello, i cattolici avevano preparato il seguente manifesto:

« Concittadini!

Un prete scomunicato, un prete che ieri gridava « con Roma e per Roma sempre » ed oggi non parla del Papa se non per svergognarlo; un prete che pochi anni fa dichiarava che « per promuovere la salute degli uomini e dei popoli la Chiesa di Roma deve esercitare anche la funzione di forza resistente » e poi che questa forza fu esercitata sopra di lui si ribella e smentisce ciò che prima affermò; questo ex prete, cattolico-radicale socialista spalligato alla Camera da tutti i partiti e non accettato da nessuno; questo Onorevole che sino pochi anni fa predicava l'astensione politica, questo scomunicato, cui manca perfino il carattere di deporre la tonaca; questa personificazione della contraddizione, vuol venire a Piove per aver l'applauso negato dagli intellettuali dell'Avanti? e dai coscienti di Montegiorgio.

Concittadini!

Insognate a questo giuoco che i Piovesi sanno giudicare chi dichiara « di essere diviso dai socialisti, più che dai postulati economici, da tutti una filosofia e tutta una religione (1903) » e poi elemosina i loro voti nelle elezioni politiche; chi ieri chiamava il « Cattolicesimo liberatore » ed

oggi lo combatte aspramente in chi lo personifica, nel Papa, innanzi a cui fino ad ieri reverente si genufletteva; chi protesta « di avere per proprio programma politico e sociale » quello « tracciato da Leone XIII » e tosto eletto deputato manda la propria adesione al massonico partito radicale; chi ieri prete lamentava « che i cattolici si intendessero coi liberali » e oggi scomunicato non isdegna di prostituirsi innanzi a chi trova in politica il proprio caposaldo esclusivamente in una lotta tenebrosa e bestiale contro la Religione.

Cattolici Piovesi!

Quanti siete intelligenti ed onesti cittadini; se D. Romolo Murri oggi tende la destra a chi si lordeggia con voluttà le mani nel sangue dei suoi ex confratelli ed a chi svillaneggia atrocemente ciò che lui ebbe ed ancor dice di aver di più sacro nei penetrali della sua coscienza, voi siete in pieno vostro diritto se gli rifiutate di essere: traditore e menzognero ».

Bene: la polizia di Padova proibì il manifesto. Senza commenti.

Notizie di Corte e di Governo

ROMA, 23.

I Ministri. — Oggi ha fatto ritorno a Roma il Ministro delle Poste, on. Schanzer. Colla linea di Pisa, è Partito oggi il Ministro della Guerra on. Spingardi, che si reca ad assistere alle grandi manovre.

Il debito vitalizio. — Il Giornale d'Italia dice che al sottosegretario di Stato al Ministero del Tesoro si sta ora studiando la grave questione del debito vitalizio, con alcune proposte di riforma delle quali si sta occupando una commissione speciale.

Gli uffici metrici. — Su proposta del ministro di Agricoltura, con r. decreto, furono approvate le circoscrizioni dei regi uffici metrici e del saggio dei metalli preziosi, fissando al numero di 95 le sedi dei detti uffici.

La scuola media. — La commissione reale, che studia la riforma della scuola media, ha terminato fino dallo scorso marzo i suoi lavori. Il Popolo Romano dice che si sta ora stampando la voluminosa relazione. In questi giorni sarà terminata la stampa del primo volume, contenente il referendum indetto dalla commissione fra tutti gli insegnanti della scuola media d'Italia, per stabilire le linee generali della riforma.

L'on. Enrichissimo in villeggiatura.

Scrivono da Montenero (Livorno) che l'on. Enrico Ferri è andato colà a rinfacciarsi delle sue forze. Beatissimo dunque quel paese che ha l'onore immenso d'ospitare la più bella testa di... arrucchiere dell'orbe terraqueo, il reduce dai trionfi cantato Bettolo, il campione dei distillatori delle chiacchiere!

E l'onorevole, da vero rappresentante del misero proletario vive così. Sentite infatti che sistemi da anacoreta egli pratica: Abita nel migliore Hotel: la mattina, dopo una lauta colazione, si reca in funicolare a Livorno, onde bagnarsi nel più elegante stabilimento.

Pranza in città, vi passeggia in luogo ed in largo, facendo mostra di un catastrofico abito bianco, e la sera ritorna a Montenero, sempre in funicolare, sempre elegante come un damerino da salotto.

Nella „Nicolò Tommaseo“.

L'on Basini, deputato di Brivio, presidente della „Nicolò Tommaseo“, in una lettera all'on. Meda direttore dell'Unione, annuncia che composto il dissidio sorto in seno all'associazione e indetto il Congresso a Como, perché questo sia libero nella sua decisione e nella scelta delle cariche ha convocato il Consiglio per dare le dimissioni.

L'atto nobile dell'on. Basini agevola al Congresso l'opera sua per l'accordo di tutti gli amici dei soci nel promuovere il maggior bene di una Associazione chiamata a rendere alla scuola italiana servizi provvidenziali, in un periodo in cui la Unione magistrale nazionale afferma con ogni crescente vivacità e franchezza il suo infedeltà alle correnti sinistre estreme.

Sciopero... antialcolico.

Nello sciopero svedese il curioso sta in questo: che mentre in Italia, ad esempio, uno sciopero di ferrovieri o di muratori, di gasisti o di tipografi, e via via d'ogni qualsiasi significa un... sopralavoro d'ostiere, di bars e caffettieri, a Stoccolma gli scioperanti hanno voluto scioperare proprio sul serio ed hanno voluto la... serrata dello bettolo e delle botteghe consumili. La direzione dello sciopero è affidata — come è noto — a un comitato di 25 persone che risiede alla Casa del popolo di Stoccolma. Il primo atto di questo comitato sapete che è stato? Una domanda rivolta al Gover-

no perché proibisca assolutamente in tutti i caffè liquorerie, buffets, ecc., la vendita di ogni genere di bevande alcoliche. E perché? Per costringere gli onesti lavoratori del bicchiere ad una poco spontanea solidarietà? No: puramente e semplicemente per fuggire l'occasione prossima di ubbriarsi. Proprio così! I lavoratori svedesi — o meglio i loro condottieri — sanno che in circostanze simili bisogna che la massa operai sia nella piena coscienza di ciò che fa, dei pericoli che corre, delle responsabilità che assume. I soci della lega antialcolica proveranno un grande piacere. I capi dello sciopero svedese han reso alla campagna antialcolica un grande omaggio. Con gente ubriaca non si discute e non si combatte. Lo sciopero è fra le moderne competizioni di interessi quella che esercita una maggiore influenza sugli animi, che sconvolge più profondamente i rapporti sociali. Quando poi uno sciopero è generale come quello svedese le cause di eccitazione e di provocazione sono moltiplicate ed ingrandite. E tanto più facilmente le masse stanno in carreggiata, quanto sono meno eccitate dai veleni dell'alcool. Ecco un'opinione che non deve suscitare l'entusiasmo di parecchi... agitatori di nostra conoscenza!

Il pensiero laico. In qual' uomo trovare l'esponente del pensiero laico meglio che in Ernesto Nathan, il sindaco dei bloccardi romani? Ebbene. Un impiegato del comune di Roma, certo Angelo Balveti, giorni sono si esploseva un colpo di rivoltella al petto, lasciando una lettera al sindaco, nella quale gli raccomandava la famiglia. Al leggere tale lettera, Sir. Ernesto Nathan si esprime così: « Se tutti gli impiegati che hanno debiti imitassero l'esempio del Balveti, gli altri potrebbero avere, finalmente, quei miglioramenti che ora è impossibile concedere loro! » E che nobiltà di cuore e di sentimenti!

Note e commenti

Invece di fischiare, lapidano.

La Direzione del partito socialista ha deliberato di apporre nel salone della Casa del popolo in Roma una lapide in memoria dei martiri rossi, « caduti nella lotta contro la tirannide per un sogno di libertà, di civiltà e di giustizia ».

La Direzione del partito socialista vuole che la lapide, la quale dovrà essere inaugurata col concorso del popolo il giorno stesso nel quale Nicola II entrerà nelle acque o sul suolo d'Italia, sia posta per sottoscrizione nazionale, ed ha invitato quindi tutti i compagni a dare il loro contributo allo scopo.

Hanno abbandonato adunque l'idea del fischio, per un'altra forse non più felice. Noi non abbiamo alcuna simpatia personale per lo Czar, appunto per il suo czarismo, ma non abbiamo simpatie neanche per quei martiri, che, oltre ad lanciar bombe contro funzionari causando stragi inutili di innocenti cittadini, svaligiano le banche — e non le russe soltanto — e trescano allegramente colla polizia.

Non lo comprendiamo.

I lettori sanno che il senatore A. Fogazzaro è contrario all'insegnamento catechistico nelle scuole. Ma ora che l'amministrazione radicale di Vicozza, quale prima riforma a favore del popolo, ha abolito l'insegnamento religioso nelle scuole, e i cattolici hanno aperta una sottoscrizione per l'istruzione religiosa ai figli dei cattolici, ha sottoscritto lire 200 annue per un quinquennio. Ma noi ricordiamo benissimo scritti dell'illustre senatore contrari all'insegnamento religioso nelle scuole moventi dalla persuasione che un catechismo insegnato in una diffusa educazione cristiana quale dovrebbe essere la scuola, faccia più male che bene. Ora il principio dell'insegnamento obbligatorio del catechismo nelle scuole sta secondo noi come logica garanzia dell'educazione cristiana che Fogazzaro, dietro le orme di Tommaseo, invoca nei suoi scritti. L'avevo l'insegnamento dato fuori orario, sia pure nelle aule scolastiche, pecca appunto dei difetti rilevati dal Fogazzaro. Ora può scrivere accompagnando l'offerta « che non può associarsi ad alcuna protesta contro la delibazione del Patrio Consiglio », che toglie la garanzia dell'educazione cristiana nelle scuole?

Noi, francamente, non comprendiamo.

La ossa di Budda. Vivissimo interesse suscitò in Londra l'annuncio circolante pubblicato a Calcutta dal dipartimento archeologico del governo indiano della scoperta di un'urna contenente tre pezzi di ossa calcinate, che indubbiamente appartennero a Budda.

In base ad indicazioni contenute nelle relazioni di viaggi di cinesi nel VI secolo secondo le quali si diceva esistere nei dintorni di Peshawar una grande pagoda bud-

dista contenente le reliquie del grande fondatore della religione, il dott. Sooner cercò e ritrovò le rovine del tempo, andato distrutto all'epoca della prima invasione musulmana, e dopo lunghi lavori riuscì a scoprire la camera cineraria che conteneva un vaso di bronzo alto 18 centimetri e largo 12, di finissimo lavoro e ricoperto di iscrizioni nell'antica lingua sacra indiana, il Kharoshti, nelle quali si fa menzione dell'imperatore Kanishaka, buddista che ha ordinato il lavoro, dell'artefice greco Agessilaos che lo ha eseguito, oltre che del suo contenuto.

Nell'intorno del vaso di bronzo si è trovato un confanetto di cristallo di rocca, abilmente tagliato, ed in questo i tre pezzi delle ossa di Budda. Il confanetto era chiuso col sigillo reale della dinastia di Kanishka, perfettamente intatto.

La scoperta ha destato una immensa impressione in tutta l'India ed è oggetto di infinite discussioni. La tradizione racconta che le ceneri di Budda furono divise in otto parti e distribuite in vari templi per la conservazione. Questa sarebbe la terza urna che viene scoperta dalle diligenti ricerche degli archeologi.

TERRIBILE ESPLOSIONE A GINEVRA

Quartieri incendiati. — Case rovinate. Morti e feriti.

Ginevra 23. — Una formidabile esplosione nell'officina a gaz è avvenuta stasera nell'edificio dei depuratori, situato fra i due principali gazometri. L'esplosione provocò un incendio in tutti i quartieri. Fino alla distanza di un chilometro i vetri si sono infranti; i negozi sono chiusi e numerosi medici sono accorsi sul luogo. Finora sono estratti due morti ed un grande numero di feriti, che vengono trasportati all'ospedale cantonale ed in tutte le ambulanze disponibili. Migliaia di persone si trovano sul luogo.

L'ing. Breguet è stato estratto mortalmente ferito. Le case delle vicinanze sono chiuse perché si resero inabitabili.

NOTA OBBLIGATA

Fa il giro dei giornali questa lettera che non contiene cose nuove, ma cose vecchie che non si riesce mai a far comprendere:

Caro direttore,

E' permessa una parola su un argomento ormai vetusto? Legga e giudichi; poi pubblicherà o cesterà a suo piacere.

Or non è molto un membro dell'Ufficio Centrale dell'Unione Popolare, commemorando la Revue Novorum nell'episcopio di Pisa, invitava il Gruppo democratico e cristiano a dedicarsi all'organizzazione dei lavoratori. Oggi il consiglio aulace di don Gabiani si può dire seguito, e forse domani — perché no? — nella diocesi del card. Maffi avremo delle leghe fiorite e robuste.

Questo fatterello di cronaca sociale mi suggerisce molte considerazioni malinconiche. Gliene infliggerò solo qualcuna, benché abbia una voglia matta di spiatellargliele tutte, come una filatessa interminabile. In queste città, in queste borgate, in quanti paesi non si potrebbe fare altrettanto... non si fa! Si è tutti d'accordo nel volere, in teoria, strappare all'ateismo, che per detto e fatto dei rossi dilaga spaventosamente, le masse ancora credenti: in ogni giornale, aperto a caso in un giorno qualsiasi, ci sono molti più desiderati a questo oggetto: tutti vogliono il fine e quanto pochi vogliono il mezzo! E il mezzo classico, forse l'unico veramente efficace allo scopo, è l'organizzazione dei lavoratori seria, tagliata, preparata faticosamente e mantenuta con sacrificio ed amore. Ma, intendiamoci: l'organizzazione deve essere organizzazione! Finché si terranno in piedi certe leghe, che non sono nemmeno società di mutuo soccorso e neanche circoli di studio o di lettura ed hanno tutta l'aria d'una solenne canzonatura e tutta l'apparenza di volere a ogni costo usurpare un titolo, che loro non compete, non lusingiamoci di fare opera che ci guadagni la fiducia delle folle e la simpatia del popolo. Altro è una pia associazione, altra una lega di lavoratori, che lottano per il loro miglioramento morale, intellettuale, economico. A me pare che ancora qualcuno de' nostri abbia paura della vera, dell'unicamente vera organizzazione di mestiere: gli puzza di socialismo. Ed intanto il socialismo fa strage delle anime, e noi si sta a guardare.

Bisogna, come osservava bene il prof. Pasquinelli al recente congresso di Modena aver il coraggio di trarre le conseguenze dalle premesse; fondato un ufficio del lavoro lo si lasci svolgere tutto il suo programma. Altrimenti sarà fatica e tempo e danaro e energia sprecata. Eppure ci sarebbe ancora tanto da guadagnare per la buona causa della fede e del popolo! Pochi giorni or sono mi capitò in mano un numero unico della Sezione Catanese della Federazione del libro: socialista, ne avevo. Avevo visto che pastiche per i socialisti di laggiù e di altri paesi! Perché non indirizziamo specialmente i nostri sforzi a organizzare cristianamente il mezzogiorno.

Finisco con questi due punti interrogativi, senza pretendere che meriti una risposta il tutto suo X.

La vendemmia di quest'anno

In Italia ed in Friuli.

Raccolto normale. Ecco le previsioni che il Giornale Vinicolo Italiano fa della vendemmia di quest'anno. L'uberante raccolto del 1907 e del 1908 aveva gettato l'allarme nella nazione: studi di ministri, di commissioni, di sottocommissioni, inchieste parlamentari, interrogazioni, interpellanze alla Camera sulla questione vinicola, sulla distillazione dell'alcool. Ed ora tutti gli studii, tutte le spese, almeno pel 1909, furono gettate al vento. Ed i fatti ci dimostrano come la più saggia di tutte le proposte per mitigare l'acutezza della crisi sia stata quella di provvedere recipienti capaci, magari a vasche di cemento, per conservare il vino del 1908 alle fauci assetate del 1909. Impariamo per l'avvenire.

Le previsioni per il raccolto di questo anno in tutta l'Italia sono di 38.550.000 ettolitri. La media del quinquennio 1901-05 è stata di 38.177.458. Sono quindi soltanto 370.000 ettolitri circa in più della media. E se si tien conto dell'aumento della popolazione e... dell'uso del vino, questo aumento dell'un per cento sulla media non distrugge la perfetta normalità del raccolto. Nel 1906 esso fu scarso; non raggiunse neppure i 30 milioni d'ettolitri; ma nel 1907 esso raggiunse quasi i 54.000.000, e nel 1908 fu di 47.368.000. Quest'anno adunque avremo un raccolto inferiore di un quinto in tutta l'Italia. E non si parlerà di crisi vinicola.

Per quanto concerne il nostro Friuli il raccolto del 1909 sarà assai scarso; certo inferiore del 30 per cento a quello dell'anno scorso.

Inoltre la qualità sarà assai più scarta. I commercianti se ne sono già accorti ed hanno ormai « fermato » grosse partite di vino, che introdurranno sulla piazza friulana, nelle Romagne, nelle Puglie ed in altre regioni di forte produzione vinicola.

Le cause della scarsa produzione del raccolto sono molte. Le viti in generale furono rovinate quest'anno grandemente dalla crittogama e dalla peronospera; molte piaghe del Friuli inoltre vennero colpite dalla grandine.

Nè va dimenticato che l'agricoltore friulano, impaurito della pletera degli scorsi anni, diede minori cure alle sue viti.

Quantunque la pletera dello scorso anno non abbia guari ora conseguenza. Per la nuova vendemmia le cantine friulane esisteranno le ultime giacenze, in modo che una annata toccherà l'altra, conforme alle nostre previsioni. In un articolo scritto da noi l'anno scorso, e che ora citiamo a memoria, dicevamo che il Friuli non doveva soffrir molto dalla crisi vinicola. Il Friulano è farzie te ed attende a vendere; ribassando alquanto i prezzi egli venderà tutto il suo vino. Queste le previsioni che facevamo e che si sono pienamente avverate. I prezzi dei nostri vini non si sono ribassati in media oltre il 25 od il 30 per cento mentre in altre regioni il ribasso superò il 50 ed il 60 per cento.

Conclusione si è che in Friuli quest'anno verrà importato molto vino, causa la scarsità della nostra produzione. La quale scarsità non avrà neppure il vantaggio di riumentare il prezzo: il deterioramento della qualità lo impedisce, assieme allo sforzo delle altre piazze vinicole.

La vera crisi del vino, adunque, noi friulani la sentiremo quest'anno, ben diversa dalla crisi nazionale dello scorso anno.

Grandi inondazioni in Australia.

Terreni sommersi, città devastate molti morti.

Si ha da Melbourne: In seguito alle violenti piogge, si sono avute giovedì, nello Stato di Victoria, le più forti inondazioni che si siano mai verificate da una quarantina d'anni. La grande diga di Laanecorie ha ceduto e molti ponti sono stati trascinati dall'acqua; molte città di provincia sono inondate; immense superfici di terreni sono rimaste sommerse. Si contano molti morti. Gli allevatori di bestiame hanno subito gravi perdite. Un treno viaggiatori ha subito curiose vicissitudini: in seguito al crollo di un ponte, esso è rimasto sospeso sopra un abisso di 18 metri. Fortunatamente però gli agganciamenti dei vagoni non cedettero e vi furono così soltanto pochi viaggiatori feriti.

A Ballarat un ciclone ha prodotto guasti assai rilevanti. Le comunicazioni per ferrovia tra Melbourne e Adelaide sono rimaste sospese durante tre giorni per moltissime leghe. La furia delle acque ha spazzata via ogni cosa.

Melbourne, 23. — L'attività è completamente sospesa nel sud dell'Australia causa le inondazioni. Il fiume London a New Bridge è ora simile a un braccio di mare e misura otto miglia di larghezza. Alcuni ponti sono stati distrutti. Si vedono dovunque animali, mobili, masserizie, trasportati dalle acque. Molte famiglie sono salite sui tetti, dove aspettano i soccorsi, che è molto difficile apportare. La devastazione regna ovunque. Tutto è scomparso. Ce tinaia di famiglie sono rovinata.

PREMIATA OFFELLERIA G. BARBARO Via Canciani 1, Udine Servizio speciale in argento per nozze, battesimi ecc. tanto in città che in provincia a prezzi modicissimi

DALLA PROVINCIA

Latisana

23 agosto.

Sul ricorso in seconda istanza pella decadenza del Sig. Ruggero Visentin da consigliere comunale. Cavoli riscaldati

Abbiamo letto il ricorso d'appello all'on. Giunta Prov. Amm. del Signor Cigaina Luigi contro la deliberazione 12 luglio u. d. del Consiglio comun. di Latisana affermate, con voto unanime, l'eleggibilità a consigliere comunale del signor Ruggero Visentin.

Diremo subito che le argomentazioni avanzate dal ricorrente in linea di diritto, a sostegno della propria speciosa tesi, punto reggono all'esame della critica, in quanto quelle, nella loro sintesi, vorrebbero creare un conflitto naturale e permanente fra diritto individuale e diritto pubblico.

Il Ruggero Visentin non è eleggibile solo perché, figlio di padre che somministra la ghiaccia al Comune, attende ai commerci ed alle imprese del genitore?

I naturali diritti che ha il Visentin quale cittadino, non possono venir menomati ed eccitati per quelli del padre.

Le non poche restituzioni all'attività morale, intellettuale, civile ed economica, vere limitazioni al libero esercizio dei diritti dei cittadini, fissate dall'arsenale di leggi che formano il nostro diritto amministrativo furono suggerite da ragioni di pubblico interesse, dappoi quest'ultimo non è altro che l'insieme e la risultante degli interessi privati. E siccome tutti gli interessi legittimi sono armonici, in conseguenza possono dirsi contrari all'interesse generale soltanto gli interessi illegittimi dei privati. A tale categoria non è concepibile si possono ascrivere quelli derivanti al Visentin dalla sua qualità di figlio dell'appaltatore del Comune. Non lo contempla la legge che determina le incompatibilità: e noi sappiamo dalla Dottrina degli autori italiani ed esteri che nelle materie che implicano restrizione al libero esercizio dei diritti elettorali del cittadino, il giudice in difetto di legge precisa, o nel silenzio e vaga dizione di quella in vigore, dev'essere un ministro di equità eseguire l'assomatico consiglio del giuriconsulto Paolo, che quando tace il diritto o la legge, si seguono i suggerimenti dell'equità.

In una parola: La presunzione del giudice non vuol essere sostituita alla presunzione della legge; non è permesso distinguere, allorché la legge non distingue, e le eccezioni che non esistono nella legge non devono essere sottintese.

E la giurisprudenza italiana penetrata saviamente di questi principi in tema di incompatibilità ha sanzionato la massima: Che la legge che la regola dev'essere interpretata in senso stretto, e che nella indeterminazione o nel dubbio deve presumersi la capacità.

Valga poi il rammentare, che la tendenza delle società moderne è l'estensione crescente del godimento ed esercizio dei diritti politico-amministrativi a tutti i cittadini, o, in altri termini l'ammissione loro alla diretta partecipazione alla cosa pubblica.

Si dice nel ricorso che nulla ha che vedere nella soggetta questione l'invocata sentenza 28 aprile 1899 della Cassazione di Roma, in causa Gallo Garda. A ciò di parentesi fatta avvertenza, che dalle ricerche eseguite negli annali della giurisprudenza non è stato possibile trovare un solo caso che rispecchi in modo fedele quello del Visentin, e da ciò la certezza della temerarietà e infondatezza del reclamo Cigaina, soggiungiamo come non si saprebbe davvero configurare un caso che più di questo, che provocò il precipitato responso della Corte romana, sia simile e presenti maggior analogia e identità di ragione al caso in discussione. Nell'uno e nell'altro caso si tratta di presente incompatibilità dipendenti dall'attendere, i due eletti consiglieri, ai commerci del rispettivo padre fornitore del Comune: la differenza del trattamento con e senza paga per le mansioni di commissario, rappresentante, non muta punto l'indole dell'esame che occorre fare per accertare l'ineleggibilità, siccome quella che unicamente mira a garantire l'esercizio di pubbliche funzioni.

Tutto qui si basa l'edificio di sofismi del ricorrente che vorrebbe interpretata la legge... al solo effetto di *ius singulari* a proprio beneficio.

Ma l'ammettere che il Garda figlio, perché pagato dal padre che rappresenta, non risente utile indiretto dalle forniture del padre al Comune e quindi è eleggibile; ed il negare l'eleggibilità per ammissione di lucro indiretto al Visentin figlio semplicemente perché, senza uno stipendio fisso, cura gli interessi del padre fornitore della ghiaccia al Comune, significherebbe non più, né meno che dar consistenza ad un fenomenale paradosso.

Siamo d'accordo che la giurisprudenza è la viva *vox juris civilis* perché essa vivifica la lettera fredda della legge, la traduce e ne dà la norma di applicazione naturale e logica. Ma una sentenza non porta mai un'interpretazione scientifica: essa è sempre fondata sopra una questione di fatto. Le circostanze della causa influiscono necessariamente sulla questione di diritto: cambiando i fatti cambierebbe la sentenza.

Ora i fatti cambiano da una controversia all'altra, e allora come prevalersi per fatti nuovi di una decisione vera per fatti differenti? Detto ciò, e ricordato l'antico dittorio volgare, *minima discrepancia facti, maxima discrepancia juris*, ci riteniamo dispensati d'occuparci delle sentenze: 23 luglio 1908 della Corte d'Appello di Milano; 5 gennaio 1900 della Corte d'Appello

di Venezia; 25 maggio 1900 e 22 maggio 1903 della Cassazione di Roma.

Non una s'attaglia alla causa in dibattito e sono citate dal Cigaina a scopo di manovra per continuare la rotta sull'equivoco. (Per mancanza di spazio rimandiamo a domani la fine).

I particolari sul fattaccio di stanotte.

Verso le ore 3, la guardia notturna accompagnava al nostro Ospedale Braida Pietro contadino dei paludi di Preconico d'anni 43 in uno stato che faceva ribrezzo. Aveva le vesti intrise di sangue, lorde e orrendamente crivellate.

Chiamato d'urgenza il dott. Pividori si pose a curare il ferito. Gli riscontrò una ampia ferita al lato sinistro del viso partente dall'angolo interno dell'occhio, seguente la linea nasale e terminante al labbro inferiore che era completamente fesso. Ferita netta a margini recisi interessante tutti i tessuti molli fino al periostio e fessante il mascellare superiore.

La ferita aveva determinata un'abbondante emorragia ed il sanitario dovette procedere alla ligatura di diversi vasi e a molti punti di sutura.

Ma non finirà qui lo strazio del povero uomo. Egli aveva ancora tre ferite da taglio in corrispondenza del lato esterno e interno del labbro inferiore un'altra ferita abbastanza grave al braccio sinistro e una finalmente al basso ventre che fortunatamente interessò la sola epidermide.

Qualche ora dopo si presentava a farsi curare anche il figlio del predetto Braida d'anni 17 il quale aveva una larga ferita al braccio destro.

Chi è il feritore?
Egli è certo Furlan-Paron Pietro fu Giacomo contadino dei paludi di Latisana. E' sempre stato in ottimi rapporti col Braida, ha passato con lui allegre ore in osteria alla sera precedente e rincasava in sua compagnia cantando quello che il vino poteva suggerire.

Questa mattina i carabinieri con la guardia notturna sono andati in casa del feritore per arrestarlo e fargli smaltire, in carcere, il vino bevuto.

Come racconta la storia il ferito!
Egli non ha saputo né sa ancora spiegare come è avvenuta la rissa. Entrato assieme col figlio, col Paron ed altri in osteria fino a tarda ora, poi al caffè, fino alla una e tre quarti e poi sono partiti da Latisana cantando le solite canzoni. Ad un certo punto (così si presume) il Paron si è bisticciato col due Braida ed estratta la roncola ha conciato in quel modo i suoi compagni. Il brutto fatto ha impressionato il paese e sarebbe ora che l'autorità provvedesse alla chiusura delle osterie a ora discreta e a far rincasare i cantori notturni che vanno vociando per le vie disturbando i pacifici cittadini.

Gemona
23 agosto.

Festa popolare.
Le feste di cui è iniziato il popolo riescono sempre, perché rivestono un carattere di sincerità, di spontaneità ed hanno un entusiasmo irrequieto che nelle altre non si riscontra; tale fu la festa tenutasi ieri per la inaugurazione di una nuova Latteria turnaria. Essa sorge in Campagnola, sur un fondo ceduto gratuitamente dal sindaco Stroili-Tagliagna, che mostra di fatti di saper comprendere i bisogni moderni dell'operaio. Il fabbricato è bello e comodo sotto ogni aspetto.

All'inaugurazione intervennero il deputato del collegio on. Ancona, il sindaco di Gemona, quello di Osoppo, una eletta schiera di invitati, non mancava il sesso gentile e i soci al completo. Parlò prima il sindaco con opportune parole; quindi l'on. Ancona si disse lieto di trovarsi in mezzo ai contadini suoi elettori per quali oltre l'affetto del cuore e coi quali affermò di voler essere, non solo nelle feste e nelle gioie, ma anche nel dolore e nelle angosce, promettendo loro di avvicinarli singolarmente nel lavoro e nelle famiglie. Prese poi la parola il maestro Martina, il quale dopo un applauso all'on. deputato per l'interessamento per questa istituzione operaia eccitò i soci all'unione intorno al sindaco loro benefattore ed inneggiò con parola vibrata alla concordia nei comuni ideali: Dio, Patria e Famiglia. Parlarono poi molti altri e fu deciso di spedire un telegramma... interessato al Ministro dei Lavori Pubblici.

La festa fu rallegrata dalla fanfara dell'Istituto Stimatini che, abilmente diretta dal m. Della Marina, nei numerosi punti dello svariato programma che svolse, strappò applausi agli intervenuti nella vasta sala, mentre di fuori il tempo tuonando ci dava abbondantemente la sospirata pioggia.

All'Istituto Stimatini
si celebrò oggi una cara e simpatica festa di famiglia, che va segnalata. Sei convitati di quel fiorente istituto ebbero dal rev. mo loro Superiore Gen. l'abito di quella Congregazione. Alla festa intervenne il clero di Gemona ed un' eletta schiera di amici. Ai novelli chierici fervidi auguri e ai P. Stimatini le nostre congratulazioni.

Ceresetto
23 agosto.

S. Rocco. — Non temiate che vi parli dei fuochi, degli archi, della banda di Colugna che ondecorò la festa. Due righe sola per rilevare l'imponenza delle funzioni di questa festa che non è neppure di prece, per lo straordinario concorso di devoti, massime nella interminabile ed ordinata processione. Rilevo questo per coloro che vorrebbero ancora dipingere Ceresetto per un centro socialista.

Canussio del Tagliamento

23 agosto.

Feste... e altre cose. — (Max). - Ieri si festeggiò in questa frazione l'annuale solennità della *Madonna di Lourdes*. Alla solita pompa di archi, trofei, sbandieramenti ecc., s'aggiungeva quest'anno l'incendio dei restauri alla bella Chiesa: nuova pavimentazione, rimbianchimento, ornati, decorazioni, nuove porte artistiche, ecc. Ben fece il Rev. mo Economo Spir. di Madrisio don Della Mea a rallegrarsi con questa popolazione che, piccola e relativamente modesta, seppa e sa — ogni anno — fare dei miracoli per la sua Chiesa e per la sua Madonna. Proprio; e gran parte del merito ne va al locale Cappellano don Paolo Mauro che, a furia di spingere, anche a costo di *sdegni sublimi* e di *sante... investitive* ottiene quei prodigi di unione di iniziativa e di operosità... Peccato che i Canussiesi, per sciochezza da nulla, avessero da disprezzarsi, come qualche briccone desidera! Già... in ogni paese c'è del marcio, e non fa meraviglia che ci sia anche tra quella buona e brava gente.

Alla processione eseguita scelta musica religiosa la distinta Banda Cattolica di Preconico, la quale s'è acquistata in questi paesi una giusta e durevole fama di bravura, di condotta ineccepibile sotto tutti i riguardi, e di onestà professionale... tre cose, come si vede, assai difficili a riscontrarsi in un corpo filarmonico. Speriamo che il Rev. di Sacerdoti ne vorranno tener conto per le loro Sagre e Perdoni, certi che ne rimarranno soddisfatti.

A sera, concerto, illuminazione e fuochi... rientrati causa il tempo perverso... pioggia e tuoni e lampi interminabili. Però l'abbiamo fatta anche al... tempo, in una sala della casa canonica si alternarono delle marce con uno scoppio continuo di... mortaretti verbali e di... fuochi d'artificio di allegria. Una macia di Preconico fu inasauribile... a mezzanotte... sciolta le file. Una giornata insomma deliziosa malgrado il tempo orribile.

Aviano
23 agosto.

Arrivo di truppe. — Ieri mattina dopo circa quindici giorni di marcia, giunse il 17. reggimento Cavalleggeri Caserta, accompagnato dalla distinta musica, la quale darà anche concerto in Piazza.

Fauglis
23 agosto.

L'inaugurazione del campanile e delle campane. — Ieri il paese di Fauglis era tutto in festa. S. E. Mons. Arcivescovo si degnava venire fra noi a rendere più solenne l'incendio del campanile e delle campane, frutto di parecchi anni di generoso sacrificio e d'intenso lavoro e di universale concordia. Ritornò alla vigilia da tutto il paese, S. E. si portò in Chiesa, ove rivolse al popolo commoventi parole. Circa la mezzanotte terminò il lavoro di messa in opera delle campane, tutto il paese sentì come un fremito di gioia nello squillo solenne e maestoso dei sacri bronzi che lontano si sentiva nel silenzio della notte. Nel domani gran numero di Cresimo, solenne Messa con scelta musica, ornato discorso di circostanza; a mezzogiorno pranzo in Canonica, ove insieme all'Arcivescovo erano convenuti parecchi Sacerdoti, la Commissione dei lavori ed altre notabilità.

La sera Vespri Solenni con processione numerosissima e divota quindi concerto della Banda di Palmanova, fuochi d'artificio illuminazione, e finalmente la tanto desiderata pioggia, la quale coronò condegnamente la festa ed aprì il cuore dei contadini alle più liete speranze.

Le nuove campane del peso di q. 35 opera di fonderia udinese soddisfano completamente sotto ogni rapporto. Una lode all'artista.

Prata di Pordenone
23 agosto.

Ladri sgobboni ma poco fortunati. — I fratelli Romano e Giacomo Brisotto, negozianti di qui, ebbero stamane la peggiora sorpresa di trovare scassinata l'imposta di una finestra del loro negozio, e di constatare la sparizione d'una bicicletta del valore di lire 250.

I ladri che erano evidentemente entrati per trovarvi denaro rimasti delusi dell'esito negativo, s'accontentarono d'asportare dal negozio la bicicletta. Devono anche essere stati affamati e assetati se si riscontrò mancanza di cibarie e sturamento di bottiglie.

Tracce di tentativi di furto si riscontrarono nelle abitazioni del cav. Ernesto Brunetta e del sig. Giovanni Centazzo. Nell'officina del sarto di quest'ultimo — i malandrini asportarono tenaglie, scalpelli ed altri ferri del mestiere.

Arta
23 agosto.

I villeggianti. — Nella seconda decade di agosto i villeggianti affollarono gli alberghi e le case private della nostra vallata. Ormai la consuetudine si è fatta; la villeggiatura quassù è onorata dal numero solo nella seconda parte di agosto.

Nimis
23 agosto.

Prima visita. — L'on. Ugo Ancona colla sua signora, con un nipote e una nipote giungeva in automobile a Nimis nel pomeriggio del 20 corr. Fu ricevuto nella casa municipale, presenti il Sindaco, tutti i Consiglieri, il Giudice Conciliatore, il V. Conciliatore, il Presidente della Congregazione di Carità, l'Ufficiale sanitario e

Mons. Pievano. L'egregio nostro Sindaco, Italo Comelli, rivolse parole di omaggio all'On. che rispose ringraziando e dichiarandosi pronto a prestarsi al bene della cittadina e dell'intero Comune.

Prelibato lo squisito Ramandolo è sciolto gli intervenuti, l'on. Ancona, insieme con monsignore e altre persone, visitò le Chiese di S. Stefano e di S. Gervasio, e in fine volle gentilmente accompagnare coll'automobile mons. Pievano fino alla casa canonica.

Sacile
23 agosto.

Tiro a segno. — La società di tiro a segno può, fin d'ora, dirsi un fatto compiuto e per la primavera p. v. cominceranno le esercitazioni di tiro nel poligono che, quanto prima, verrà costruito. A proposito il Municipio a fatto ieri affiggere un avviso con cui informa che le iscrizioni dei tiratori sono aperte fino al 15 settembre p. v.

Molti si sono già iscritti, e presto si raggiungerà il numero di 100, voluto dalla legge per la regolare costituzione.

L'«Asino» proibito in Svizzera.
L'«Asino» riceve da Lugano che la polizia di S. Fiden (cantone di S. Gallo) sequestrò al socialista Lorenzo Borellini un nuovo di Forcola (Sondrio) undici copie dell'«Asino»; nel processo verbale del Borellini fu dichiarato che il giornale socialista colle parole e colle immagini ingiuria e disprezza in modo tale la chiesa cattolica, la religione e il clero cattolico e che non solo i cattolici, ma ogni persona che professa una religione deve esserne indignato.

Ora si è svolto il processo ed il Bertolini è stato condannato a pagare 50 franchi di multa per violazione della legge sulla pace religiosa.

La più alta strada carrozzabile d'Europa.
Fra breve saranno iniziati i lavori per la costruzione della più elevata strada carrozzabile d'Europa che passerà del suo punto culminante all'altezza di m. 2770 sorpassando così anche l'altitudine della famosa strada dello Stelvio, che raggiunge i metri 2750.

La nuova strada si trova tra la valle dell'Isère e Beneval sul Drac, e servirà ad allacciare la Moriana con la Tarantasia. Le spese per la costruzione sono calcolate in 4 milioni di franchi. Con questo tronco Ginevra si troverà collegata con Nizza per mezzo di una strada carrozzabile lunga 615 Km., che attraversa le Alpi nella parte centrale, in vicinanza dei più inaccessibili vette e dei più bei ghiacciai.

Cronaca Cittadina
DIARIO SACCO
Mercoledì 25 — s. Lodovico.

Fiere e mercati della Provincia
Mortegliano.

PER LE CASSE OPERAIE
La nostra tipografia tiene in deposito una quantità di libretti per i soci, libretti che furono già adottati con soddisfazione da varie istituzioni.

Si raccomanda a tutti coloro ai quali può interessare la nostra pubblicazione di rivolgersi alla Tipografia del Crociato, Vico Prampiero 4, Udine.

Giunta prov. amministrativa
Affari approvati

S. Daniele. Accasamento squadre di cavalleria: mutuo di lire 14.000. — Cordenons. Costruzione tettoia per accasamento squadre di cavalleria: mutuo lire 44.000. — Spilimbergo. Aumento stipendio agli spazzini (decorrenza 1 gennaio 1910). — Castelnovo. Aumento stipendio al medico condotto. — Rodda. Regolamento tassa cani. — Magnano. Assegno al sanese. Aumento salario al cursore (decorrenza 1 gennaio 1910). Cavasso Nuovo. Istituzione dazio sulle gasose. — Tolmezzo. Ordinamento Scuole del Capoluogo. Aumento stipendio all'ingegnere municipale. — Forni di Sopra. Utilizzazione piante per restauro maglie. — Ligosullo. Aumento compenso ad alunni salariati. — Lauro. Acquisto locali della Latteria Sociale. — Rigolato. Aumento stipendio al maestro di Givigliana. — Socchieve. Concessione otto piante per riparazioni all'aquedotto di Lungis. — Polcenigo. accettazione prestito lire 11.500 per fabbricato scolastico di Mezzomonte. — Corrovaro. Aumento salario al moderatore dell'orologio (decorrenza 1 gennaio 1910). Vito d'Asio. Cassa Previdenza impiegati comunali: foglio di detrazione. — Buttrio. Cassa Previdenza: rimborso al Comune di lire 81.70. — Latisana. Costituzione servitù passiva su immobili comunali. — Trasaghis. Ponte sul Tagliamento: atto disciplinare. — Andreis. Tariffa prestazioni d'opera: modificazioni. — Poreia. Aumento salariati comunali. Codroipo. Sbloppamento scuole. — Porpetto. Contributo annuo al Circolo Cacciatori. — S. Orlacio. Aumento stipendio al maestro di Flaibano. — Ciseris. Accettazione prestito dalla Cassa DD. e PP. per l'edificio scolastico. — Dignano. Mutuo lire 20.500 con la Cassa di risparmio di Udine per assestamento del bilancio.

Decisioni varie.
Udine. Ricorso dell'ispettore urbano Ragazzoni in tema di stipendio computabile a pensione. Non ha provvedimenti da prendere. Ricorso tassa famiglia: accoglie in parte il ricorso di Pecile Antonio — Cavasso Nuovo. Scuola di Colle: acquisto

Lo sfacelo del protestantesimo.

La *Vossische Zeitung* pubblica un articolo che traccia un quadro molto fosco della situazione interna del protestantesimo in Germania, e, come essa dice, della « Chiesa evangelica ». Da un quarto di secolo la partecipazione alla « cena » viene continuamente diminuendo: essa è ridotta ormai al 35 per cento dei fedeli.

Più che promuovere il *Los von Rom*, la Lega Evangelica dovrebbe pensare a rivivificare il sentimento cristiano dei suoi aderenti, nell'impero tedesco.

DALLA BIRRA AL LATTE.
Mandano da Berlino:

A causa della nuova tassa, un piccolo bichiere di birra costa 13 pfennig e uno grande 25.

Per questi motivi i maovali e i muratori della città e del circondario hanno deliberato l'immediato boicottaggio della birra e si sono decisi a sostituirla col latte e altre bevande non alcoliche.

Numerosissimi gruppi operai di altre classi hanno già cominciato a bere latte sterilizzato in ghiaccio.

Le stragi dell'automobilismo.
Il *Daily Telegraph* riceve da Nuova York che ieri l'altro non meno di 38 persone sono morte negli Stati Uniti in seguito ad accidenti automobilistici, causati in parte dalle orribili condizioni delle strade ed in parte della ormosa negligenza degli chauffeurs americani, i quali guidano senza avere alcun rispetto alle leggi e alle persone. Essi sono la schiuma degli chauffeurs d'Europa: quando non trovano più impiego nel vecchio mondo, vengono in America, dove ottengono salari enormi.

L'incidente più sensazionale, perchè avvenuto in presenza di 12.000 spettatori, fu la morte di William Bourque, un corridore automobilista, e del suo meccanico, Holcombe.

Verso la soluzione.
Costantinopoli, 23. — Il Consiglio dei ministri trovò la nota greca sufficiente e si assicurò che deliberò una proposta che la Porta farà alle Potenze protettrici, chiedendo di determinare il regime autonomo di Creta. Il Consiglio discusse anche la nota collettiva alle potenze protettrici, che, secondo le informazioni da fonte turca, oltre ai punti già conosciuti, dichiara che sorgendo controversie fra Turchia e Grecia in causa alla Macedonia, le due potenze cercheranno di risolverle amichevolmente.

Cronaca Cittadina
DIARIO SACCO
Mercoledì 25 — s. Lodovico.

Fiere e mercati della Provincia
Mortegliano.

PER LE CASSE OPERAIE
La nostra tipografia tiene in deposito una quantità di libretti per i soci, libretti che furono già adottati con soddisfazione da varie istituzioni.

Si raccomanda a tutti coloro ai quali può interessare la nostra pubblicazione di rivolgersi alla Tipografia del Crociato, Vico Prampiero 4, Udine.

Giunta prov. amministrativa
Affari approvati

S. Daniele. Accasamento squadre di cavalleria: mutuo di lire 14.000. — Cordenons. Costruzione tettoia per accasamento squadre di cavalleria: mutuo lire 44.000. — Spilimbergo. Aumento stipendio agli spazzini (decorrenza 1 gennaio 1910). — Castelnovo. Aumento stipendio al medico condotto. — Rodda. Regolamento tassa cani. — Magnano. Assegno al sanese. Aumento salario al cursore (decorrenza 1 gennaio 1910). Cavasso Nuovo. Istituzione dazio sulle gasose. — Tolmezzo. Ordinamento Scuole del Capoluogo. Aumento stipendio all'ingegnere municipale. — Forni di Sopra. Utilizzazione piante per restauro maglie. — Ligosullo. Aumento compenso ad alunni salariati. — Lauro. Acquisto locali della Latteria Sociale. — Rigolato. Aumento stipendio al maestro di Givigliana. — Socchieve. Concessione otto piante per riparazioni all'aquedotto di Lungis. — Polcenigo. accettazione prestito lire 11.500 per fabbricato scolastico di Mezzomonte. — Corrovaro. Aumento salario al moderatore dell'orologio (decorrenza 1 gennaio 1910). Vito d'Asio. Cassa Previdenza impiegati comunali: foglio di detrazione. — Buttrio. Cassa Previdenza: rimborso al Comune di lire 81.70. — Latisana. Costituzione servitù passiva su immobili comunali. — Trasaghis. Ponte sul Tagliamento: atto disciplinare. — Andreis. Tariffa prestazioni d'opera: modificazioni. — Poreia. Aumento salariati comunali. Codroipo. Sbloppamento scuole. — Porpetto. Contributo annuo al Circolo Cacciatori. — S. Orlacio. Aumento stipendio al maestro di Flaibano. — Ciseris. Accettazione prestito dalla Cassa DD. e PP. per l'edificio scolastico. — Dignano. Mutuo lire 20.500 con la Cassa di risparmio di Udine per assestamento del bilancio.

Decisioni varie.
Udine. Ricorso dell'ispettore urbano Ragazzoni in tema di stipendio computabile a pensione. Non ha provvedimenti da prendere. Ricorso tassa famiglia: accoglie in parte il ricorso di Pecile Antonio — Cavasso Nuovo. Scuola di Colle: acquisto

La jattura... dei contrabbandieri.
Il Governo austriaco minaccia seriamente gli interessi... dei contrabbandieri. L'aumento del dazio sulla birra spaventò i deputati... che non hanno elettori antialcolici, e naufragò. Ma non naufragò il disavanzo del bilancio austriaco; quei trenta milioni sono ancor là a domandare di essere pareggiati con nuove tasse.

L'amministrazione della guerra donò una continuazione denaro per spese già fatte e per altre da farsi.

Ed ora i giornali dicono che si pensi a monopolizzare l'alcool, il petrolio ed i fiammiferi...

Il monopolio dei fiammiferi sarebbe una jattura per i contrabbandieri.

L'enorme ritardo del diretto. - 90 minuti.
Stamane il Diretto che arriva da Venezia a Udine (sulla carta) alle 7.43, in orario fino a Pordenone, tra Pordenone e Cadroipo, per un guasto alla macchina dovette fermarsi, subendo un ritardo di una ora e mezza.

Furto di finimenti.
La notte del 12 - 22 u. s. ignoti ladri andarono nella scuderia di Pantarotto Giovanni in Via Cavallotti 1 e gli rubarono un fionchino da cavallo delle redini una briglia una frusta per il complessivo valore di 50 o 55 lire.

Al nostro Ospedale.
Furono medicati oltre a molti altri in non gravi condizioni:
Brucce Dorotea d'anni 75 per lussazione al polso sinistro guaribile in giorni 15, salvo complicazioni.
Marioni Vittorio Luigi d'anni 42 contadino di Laipacco per distorsione al polso sinistro ricevuta per una caduta procurata in rissa.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Approvata con decreto della R. Prefettura
Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Uno scherzo fatale.

Ferito gravissimamente da un amico che spara un fucile creduto scarico.

Ieri sera a Passeriano accadde una gravissima disgrazia. La guardia campestre Candotti Leonardo fu Giovanni d'anni 59 nato a Palazzo dello Stella e dimorante a Passeriano (Rivolto) adempiva al solito servizio girando per la campagna quando incontrò l'amico suo Zanelli Giovanni Battista guardia privata del conte Maio.

Lo Zanelli gli disse: *ti tiri una selopatale. Con quale intenzione disse quella frase? Il Candotti non lo sa, crede però la dicesse per scherzo. Infatti fra i due correva la più grande amicizia, che non conosce i minimi rancori e che dura da parecchio tempo.*

Lo Zanelli che si trovava secondo il Candotti a non più di 10 o 12 metri, spianò la doppietta e credendo scarica mirò alla faccia dell'amico e fece scattare il grilletto. Si udì un colpo ed un urlo e la povera guardia campestre cadeva colpita alla faccia. Lo Zanelli diede in uno scoppio di pianto e si appressò all'amico che giaceva in un lago di sangue.

Quantunque si trovassero in mezzo alla campagna accorse subito gente e il Candotti fu raccolto e fu subito trasportato al nostro ospedale. Prima di partire però disse allo Zanelli che gli si era avvicinato colle lacrime agli occhi implorante perdono: *Ti perdono, o sai che no te as fat a puseste.* Giunse al nostro ospedale verso le 11 di sera e fu visitato dal dott. Marzuttini che gli prestò le prime cure e si riservò la prognosi.

Stamattina verso le dieci gli vennero estratti i pallini.

Altri particolari.

Il Candotti quando vide lo Zanelli per scherzo puntargli il fucile in viso estrasse la rivoltella rispondendo « se ti tiri, ti copio ». Al fatto erano presenti Candotti Carlo Giovanni d'anni 19 nipote del ferito e Foras Francesco da Zompicchia.

Poi accorse grande quantità di gente che riempiva tutta la strada: carabinieri, pretori, pedoni, carrette, veicoli d'ogni fatta.

Stamane vedemmo il Candotti. Gli chiedemmo la storia e ce la raccontò. Infine aggiunse: « S' fossi giudice non lo condannerei neanche a un centesimo, povero amico ». È stato operato e migliorerà rapidamente, speriamo!

Il maltempo di domenica.

Ci scrivono da S. Andrea di Talmassona: Domenica alle ore 10 durante il benefico temporale con pioggia abbondante caddero due fulmini su questo microscopico paesello: uno sopra una lobbia veneta; l'altro sopra la casa Guatto. Percorso tutto il fumo, entrò in una camera ove si trovava il giovane Enrico, che cadde assisato: per fortuna la cugina subito dopo entrò per chiudere le finestre e lo trovò morente; ma la pronta assistenza lo salvò da morte certa. In quel momento il Cappellano che faceva dottrina, ebbe la provvidenziale idea di far preparare tutti i fanciulli quelle precie che sono stabilite per temporali e sia in merito della prece degli innocenti, sia la combinazione, il fatto è che di due fulmini caduti in paese non si ebbe a deplorare alcun danno rilevante. Dio è guardi da peggiori malanni.

Ci scrivono da San Paolo al Tagliam.: Domenica sera, alle otto circa, un fulmine si scaricò sulla casa del sig. Angelo Martinis, detto Grion, incendiandola quasi completamente (stalle, fienili, fieno ecc.). Per fortuna non s'hanno da lamentare delle vittime. L'incendio, visibilissimo a distanza, data la sua prossimità alla Chiesa e Casa canonica, durò quasi tutta la notte, e stamane si vedeva ancora una densa colonna di fumo a ridosso del campanile. Furono sul posto il cav. Bari Sindaco di Morsano ed i RR. Carabinieri del Cordovado, chiamati telefonicamente. Mi si dice che i Sampalesi, nell'opera di estinzione, brillarono per la loro perfetta inoperosità. Ciò, in questi paesi dove tutti fanno a gara in simili casi per il salvataggio anche di misere masserizie, è per lo meno sintomatico.

Un fulmine nello Stabilimento Bardusco
Lo scoppio formidabile che s'udì l'altra sera alle 22.40 è stato prodotto da un fulmine caduto sullo stabilimento Bardusco, che, entrato per la grandinata o per la conduttura dell'acquedotto, bruciò i fili del telefono, lasciando qualche traccia della sua visita lungo il porticato.

Il telefono era stato interrotto in molte poste sulla linea di Pordenone, Latisana, San Daniele ed in una ventina di poste urbane.

Ci scrivono da Aviano, 23:
Nel pomeriggio di ieri caddero alcuni fulmini i quali interruppero tutte le comunicazioni sia telefoniche che telegrafiche, abbattendo i pali di sostegno e troncando i fili.

Dopo una polemica

Sotto questo titolo è uscita la brillante conferenza che il Sac. D. A. Giordani aveva promesso in seguito al noto incidente di Spilimbergo in occasione della commemorazione del '59.

Rivolgersi all'autore in Spilimbergo oppure alla nostra Tipografia.

Baruffa sedata.

Il vigile Strizzoli in compagnia di un vice Brigadiere dei R. Carabinieri trovarono verso le 20 due sconosciuti che in Via Foscolle stavano baruffandosi. Grazie al loro provvidenziale intervento le inevitabili gravi conseguenze furono evitate.

Spie di qua e spie di là.

Se non è vera è ben trovata.

Non siamo solo noi a ridere alle spalle dell'Anstria perchè assillata dall'Ombra di Banco... cioè dall'ombra della spia italiana, ch'ella vede in ogni persona. Anche a Vienna si ride dell'Italia per la stessa cosa.

Ieri era quel Professor tedesco (ci si dispensi dal riferirne le teutoniche lettere del suo cognome) arrestato a Frattis e poi rilasciato, che faceva cantare i giornali di Vienna.

Oggi c'è un altro casetto: ci sarebbe, veramente, se fossa vero quello che la *Notte Freie Presse*, il giornale ebraico-massonico che forma testo per corrispondenti italiani, dice di avere da Ampezzo: « La paura delle autorità italiane di confine, che credono ravvisare in ogni semplice turista una spia, diede adito fra Ampezzo e Cadore ad un curioso « qui pro quo ». Un turista sconosciuto, che parlava però benissimo la lingua italiana, ebbe l'ardire di rivolgere amichevolmente la parola ad alcuni bersaglieri e d'offrir loro per di più da bere in un'osteria dei paraggi suddetti. Un tanto bastò per convincere l'autorità militare che quel turista doveva essere una spia.

Alla mezzanotte il disgraziato turista che dormiva placidamente nell'albergo ove era disceso, si vide improvvisamente svegliato e senza tanti preamboli dichiarato in arresto da tre carabinieri condotti da un tenente. Alla sua domanda di che delitto lo si sospettasse autore, il tenente gli rispose d'essere sospettato di spionaggio, all'udire ciò il turista sorrise, ed allora il tenente gli disse ancora di sapere benissimo d'aver innanzi a sé un'ufficiale travestito. Il turista ammise, sempre sorridendo, d'essere realmente un'ufficiale vestito in borghese.

Il tenente gli intimò di declinare il suo nome, ed il turista, sempre calmissimo, levò dal portafoglio un decreto ed una carta di legittimazione, presentandole al tenente.

In quei documenti stava scritto: *Guglielmo Dalmazzi... colonnello, comandante nel regio esercito italiano!*

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 23 agosto 1909.

Rendita 3.75 0/0 (netto) L. 104.37
» 3 1/2 0/0 (netto) » 103.69
» 3 0/0 » 72.—

Azioni.

Banca d'Italia L. 1384.50
Ferrovie Meridionali » 685.50
» Mediterranee » 417.75

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) L. 100.24
Londra (sterline) » 25.24
Germania (marchi) » 123.49
Austria (corone) » 105.22

Che si farà del Minerva?...

Scrivete il *Gazzettino*:
« Abbiamo a suo tempo riferito come la commissione dei teatri avesse ordinato alcuni lavori per rammodernar il Minerva che non dava garanzie di sicurezza per gli spettatori.

Ma i lavori progettati si mostrano sempre più di difficile attuazione. Difatti con piccole riattazioni ed adattamenti il Minerva non sarà mai un teatro sufficiente e decoroso.

Una spesa di 10.000 lire che era stata dapprima preventivata lascia sostanzialmente le cose come sono.
Per rendere il teatro capace di 2 mila persone occorrerebbero 200 mila lire: somma che sembra eccessiva e che probabilmente non sarebbe compensata con i risultati che si potrebbero ottenere.

Fu ventilata anche l'idea di ridurre l'area per fabbricarvi abitabili.
I proprietari però ancora incerti sul da farsi hanno deliberato di soprassedere fino a dopo il Carnevale prima di prendere una decisione definitiva.

Mercato d'oggi.

Cereali.
all'ettolitro
Frumento da L. 19.50 a L. 20.—
Segala » 16.50 » 16.75
Granoturco » 15.40 » 17.—

Legumi.

Fagioli da L. 22 a L. 23
Patate » 4 » 5
Pomodoro » 5 » 10
Tegoline » 17 » —

Frutta.

Pesche da L. 10 a L. 45
Pere » 10 » 32
Prugne » — » —
Corniolo » — » —
Pomi » 5 » 8
Nociocole » — » —
Uva » — » —
Susine » 7 » 14

Carezze coniugali.

Nel pomeriggio dell'altro giorno l'operaio Pizani Pietro d'anni 35, questionò colla moglie Zamparini Antonia d'anni 32. I monelli del borgo ne approfittarono per fare del chiasso sotto le finestre con vecchie latte di petrolio fischio ecc.

Il Pizani scappò e ritornò ieri mattina e fece il bis della scenata con aggiunta di bastonate alla moglie e ai figli. La Zamparini riportò graffiature ed echimosi al collo al petto e al braccio guaribile in g. 6 s. e. Fatta la denuncia le guardie di P. S. arrestarono il brutale marito.

Nomina onorifica.

Il prof. Foramitti Giuseppe, insegnante al nostro Istituto Tecnico, venne chiamato a far parte della Commissione Esaminatrice negli esami di concorso di nomina dei professori di tedesco negli Istituti d'Italia.

Negoziante Tolmezzino arrestato.

Ieri mattina sul diretto, in prima classe s'levò indisturbato il mercatante ambulante Tinor Angelo fu Daniele, nato a Barcis e negoziante a Tolmezzo. Invitato a presentare il biglietto si rifiutò.

Avvertite le guardie di servizio fu condotto in questura, ove si precedette alla sua perquisizione e fu rinvenuto in possesso di un lungo e acuminato coltello. Fu messo al sicuro.

I lavori del fiume Taglio.

Ieri presso la R. Prefettura si eseguì l'asta per i lavori di sistemazione del fiume Taglio lungo il confine italo-austriaco del ritegno presso la centrale elettrica Lenassi allo sbocco nella roggia Malisauo per l'importo di L. 65.250.

Tali lavori furono aggiudicati all'impresa Sepulieri Vittorio fu Pietro di Bagnaria Arsa col ribasso dell'120 per cento.

I veri dentifrici *Botoi*, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta *A. Manzoni e C.*, di Milano - Roma.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6, D. 7.55, O. 10.35, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.
per Cormons O. 5.45, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.
per Venezia O. 4, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.
per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia D. 7, Mis. 8, Mis. 13.11, Mis. 16.20, Mis. 19.27, per Cividale Mis. 5.30, A. 8.35, Mis. 11.15, A. 13.20, Mis. 17.47, A. 21.50.
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.41, D. 11, O. 12.44 O. 17.9, D. 19.45, O. 22.8.
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.20, O. 19.42, O. 22.58.
da Venezia A. 3.20, D. 7.43, O. 10.7, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.
da Venezia-Portogruaro S. Giorgio A. 8.30, A. 9.48, M. 13.10, Mis. 17.35, Mis. 21.46, da Cividale A. 6.50, M. 9.51, Mis. 12.55, Mis. 16.7, Mis. 19.20, Mis. 23.
da Trieste S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.46.

(a) Questi treni si effettuano soltanto dal 1 maggio a tutto settembre nei soli giorni festivi riconosciuti.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine.
6.56 - 9.05 - 11.40 - 15.2 - 18.34.
21.36 (a).
Arrivi a Udine.
7.32 - 10.03 - 12.36 - 15.17 - 19.30
22.32 (a).

Azian Augustò d. gerente responsabile.
Udine, tip. del « Crociato ».

NON ESISTE nè in Italia, nè all'estero

un prestito a premi che, come quello della R. pubblica di San Marino, offra tanta probabilità di vincita ai possessori di una obbligazione, assicuri la vincita di un premio a ciascuna decina di obbligazioni e garantisca che dieci obbligazioni di diverse diverse devono vincere **Un Milione Cinquecento venticinque mila lire.**

Si raccomanda di consultare il programma dettagliato che spedisce e di tribuire gratis la Banca Casareto, assicuratrice del prestito, la Banca Russa per il commercio estero e tutte le principali Banche, Casse di risparmio, Banche e Cambialiste che vendono le obbligazioni a lire 23.50 e la decina di obbligazioni a lire 285. Essendo le richieste in continuo aumento si prega di sollecitare le ordinazioni.

IN UDINE: Banca di Udine - Banca Cooperativa Cattolica - Lotti e Miani - Ellero Alessandro - Giulio Aloisio.

Avviso ai RR. Parroci.

Vendesi altare legno mitissimo prezzo. Rivolgersi Cappellano Castel Porpetto.

POMATA MANFREDI

Infallibile nella guarigione delle: Ragadi, Piaghe, Strepitoleure della Pelle, Escorrazioni, Gelfoni esulcerati, Scottature, ecc.
Oltre vent'anni d'incontrastato successo
Prezzo del vasetto L. 1.30
Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.

Cav. Dott. Ugo Ersetti

specialista malattie donne e bambini.
Consultazioni nell'ex Ambulatorio del Dott. Scaini, dalle ore 10 alle 12 e dalle 13 alle 15, tutti i giorni. - Udine, Via Cortazzi, N. 1, Telefono 3.74.

CLINICA PRIVATA

per la cura delle

Affezioni ostetriche e malattie delle Signore

diretta dal

D. Prof. CESARE FINZI

docente di Clinica Ostetrico-ginecologica della R. Università di Padova

Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.
(Gratuite per i poveri)

Via Gemona 29 Udine - Telefono 2.54

Preparati di Pepsina

del Cav. Dott. CARLO TOSI
premiati all'Espos. di Milano 1881 ed a quella di Sydney 1888 con Med. d'Oro

Le Pillole digerenti alla Pepsina Vegeto animale del Cav. Dott. Carlo Tosi, nelle quali alla Pepsina è associata la Diastasi ed il cui uso dal sig. Prof. Edoardo Bonardi, Medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento, anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco, costituiscono il solo farmaco digestivo completo.

Le Pillole e Lattifughe del Cav. Dott. Tosi, che il Prof. Senatore Edoardo Porro, Direttore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere « rimedio altrettanto efficace quanto inoffensivo, anche nei casi in cui la tensione del seno non può essere diminuita dagli altri rimedi, possono essere adoperate a scopo preventivo, a fine lattifugo e semplicemente moderatore della secrezione lattica; e contengono ioduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purga ».

Ho trovato le efficacissime Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi che sempre e nel miglior modo mi hanno corrisposto, determinando in modo rapido ed innocuo la cessazione di secrezioni lattiche talora abbondantissime. Sono così lieto di aver trovato in tali pillole un pratico e sicuro lattifugo ».

Dott. CARLO VALVASSORI PERONI
Specialista per le malattie dei bambini, dirigente la Sezione malattie dei bambini all'Ambulatorio poli-clinico di Milano ed alla P. L. Provvidenza biotistica.

Posso rispondere assai favorevolmente alla domanda circa l'uso delle Pillole Lattifughe del egregio Cav. Dott. Carlo Tosi, perchè, tra gli altri casi, le ho adoperate due volte successivamente nella stessa persona e mi hanno corrisposto bene ».

Dott. A. GIOIA
Docente universitario di Ostetrica e Ginecologia.

L. 1.50
la boccetta di 18 pillole lattifughe

L. 2
la boccetta di 24 pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta **A. MANZONI e C.** - Chim. farm. MILANO - ROMA - GENOVA
Depositarie inoltre della Pepsina estrattiva purissima del Cav. Dott. Carlo Tosi.

DIFFIDA Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale e di Pillole Lattifughe Cav. Dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna e sull'interna estrazione il nome dell'inventore Cav. Dott. Tosi e quello della Concessionaria esclusiva per la vendita DITTA A. MANZONI e C. e ciò per distinguere da altri preparati non muniti dei certificati esclusivi rilasciati da celebri mediche e la Pillole del Cav. Dottor Carlo Tosi.

Deposito e vendita in tutte le primarie Farmacie del Regno. Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge.

Ortopedia Meccanica

Confezione su Misura ed applicazione

Corsetti per scogliosi, spondilite, arti artificiali

P. ROSSI e C. - Udine

Piazza del Duomo 3 - di lato al Gabinetto dentistico del D. R. Spellanzon.

PREMIATA DITTA

F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatoneuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali. Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e straniere, Cotone, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

Fabbrica Istrumenti Musicali

Stanislao Rossetti

BRESCIA



Mandolino Palissandro L. 9.50
Id. con filetti al piano » 11.—
Id. con filetti al piano » 12.—
Id. con scudo e bocca Madrasperia » 14.—
Chitarra con meccanica » 11.—
con filetti alla bocca » 12.—
con piano e botte filetti » 13.—
piano lucido a filetti » 14.—
forma grande concerto » 16.—

Clarini, Flauti, Armoniche

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS

Malattie degli occhi difetti della vista

Lo specialista **d. GAMBARTO** avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Giosuè Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perustini e Groppiero, conduce alla stazione. Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

FOSFATO LIQUIDO DI FERRO E CALCIO PULZONI

Tonico ricostituente di constatata efficacia, di facilissima digestione, di gradevole sapore. Prezioso per bambini nella dentizione e per le fanciulle nella età dello sviluppo. Guarisce anemia, scrofola, rachitide. Attestati dei Professori Porro, Gamberini, De-Sanctis, Cattaneo, Lodigiani, De Cristoforis, Secchi, De Magistris, ecc.

Al flac. L. 1.50 in tutte le farmacie

Esportazione

Per l'Italia A. MANZONI e C. Milano-Roma-Genova.

CASA DI SALUTE del Dott. METULLIO COMINOTTI

TOLMEZZO

per Chirurgia Generale Ostetrica - Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costruzione - Due sale d'operazione - Stanze di degenza da due a un letto - Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa - Riscaldamento a termosifone.

Direttore Dott. M. Cominotti
Segretario Rag. G. E. Caletti

Ortopedia Meccanica

Confezione su Misura ed applicazione

Corsetti per scogliosi, spondilite, arti artificiali

P. ROSSI e C. - Udine

Piazza del Duomo 3 - di lato al Gabinetto dentistico del D. R. Spellanzon.

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 94 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,
 Rue Perdonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linee
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 di L. 1,50 la linea o spazio di linee di 7 punti - Corpo
 del giornale L. 2 - la riga contata.

UNICO NEGOZIO
 in
UDINE
 Via Mercatovecchio N. 6



MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON
 unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
 TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
 Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi
 per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.:
 eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene
 mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA
PORDENONE
 Corso Vittorio Emanuele N. 58
CIVIDALE
 Via San Valentino N. 9

ISCHIROGENO

DI FAMMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) **DI USO UNIVERSALE**
 a base di Fosforo-Ferro-Calce
 China pura-Coca-Stricnina
 Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO.
 L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le sta-
 gioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico
 per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso
 personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri
 fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.
nella SPOSSATEZZA dell'ESTATE
RINFRANCA e CONSERVA le FORZE
GUARISCE: Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune
 forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco
 Serofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della
 malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.
 1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, di-
 retto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio
 Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicoterapia-Ipotina si spedisce gratis dietro carta da visita.
 Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906...
PREMIO - DIPLOMA D'ONORE - la più alta onorificatura a cui sia mai
 spialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato a
 nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della Libia.



L'Ischirogeno, inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.
 Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.
Egregio Signor Onorato Battista - Città.
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settime fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.
 Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestare in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti. Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quali da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparechio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita. In seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.
 S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima
 Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

10 anni di esperienze cliniche
 hanno insegnato che il

Vino Marceau

DEALCOLIZZATO
 Jodio tannico agli Ipotostiti e Fosfati di Calcio Sodio e Ferro
 è il
MIGLIORE ed il più GRADITO
 ricostituente e depurativo del sangue
 e delle ossa. - Tonic dei nervi.

Milano, 16 aprile 1908.
 Chiar. Prof. L. Sergeni Marceau - Trevigio
 Sono uso già da tempo ad ordinare il di lei ottimo preparato **VINO MARCEAU**, che uso, per gli splendidi risultati ottenuti nelle deboli ed inferme costituzioni sia linfatiche che nervose, chiamarlo **Vino ricostituente per antonomasia**. È una preparazione, dato i tempi che corrono, veramente invidiata, economica, gradevole e di facile prescrizione, e che mentre ricostituisce le basi fosforiche di Calcio Sodio, Ferro il sistema scheletrico, nervoso e sanguigno, coll'iodio li depura, e prepara generazioni migliori più salde e vigorose. Si abbia adunque le miei più cordiali felicitazioni. Con stima
 Dott. G. Redaelli - Via Pasquirolo, 3.

Milano, 14 aprile 1908.
 Egregio Signore,
 L'assicuro che io ebbi già a fare esperienza vasta e riuscitissima del suo ottimo **VINO MARCEAU** quale eccellente ricostituente.
 Con ossequi affettuosi suo
 Dott. Guaita cav. Raimondo
 Specialista malattie dei bambini.

Milano, 16 aprile 1908.
 Conosco già il suo preparato **VINO MARCEAU** e lo prescribo volentieri. Non sono contrario alle buone specialità quando rendono le nostre più consuete formule estetiche e gustose il che non è piccolo merito verso i bambini.
 Prof. Dott. Linita Bereita
 Specialista malattie dei bambini e delle donne.

Prezzo L. 3 la bottiglia.
 Franco p. posta L. 4 - 2 bottiglie franco p. posta L. 7.
 Trovansi in tutte le farmacie e presso i Concessionari esclusivi per la vendita in Italia
A. MANZONI & C.
 MILANO - ROMA - GENOVA

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

ANTICA PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI
 DI A. MANZONI & C.

Specialità medicinali raccomandate

- Antiseborrina - ottimo detergente del cuoio capelluto Flacone L. 2. - franco di porto L. 2 80.
- Estratto di Camomilla - Flacone L. 1. - franco di porto L. 1.25.
- Depilatorio innocuo e di sicuro effetto Flacone L. 3. - franco di porto L. 3.30.
- Sciroppo d'Amigdalina Maldifassi ottimo calmante nelle affezioni della gola, petto e polmoni Flacone L. 2.25 franco di porto L. 3.

MILANO - Cordusio, Palazzo della Borsa - MILANO
 (Dirimpetto alla Posta - Telefono 28-60)

ESANOFELE

(Formula dell'illustre Professor GUIDO BACCELLI)
 rimedio sicuro contro l'infezione malarica



FERRO-CHINA-BISLERI

tonico ricostituente del sangue
 Felice Bisleri e C. - Milano.

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli
LIVORNO

ODONTAL (Elixir e Polveri Inglesi). È il miglior dentifricio esistente. Oltre che conservare i denti belli e bianchi ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfecta la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'alito cattivo. Col suo uso non si soffre più dolor di denti. ODONTAL (Elixir) L. 1.75, per posta fr. L. 2. - ODONTAL (Polvere) L. 1. - per posta fr. 1.15.

Guarigione Garantita ed in breve (dopo 8 o dieci giorni) si vede l'effetto benefico) dell'anemia, pallidezza del volto, si ottiene col FERRO PACELLI, che è efficacissimo e digeribilissimo, senza far moto ed in qualunque stagione. In a debolezza, la palpazione di cuore, la noia, la voglia di piangere, il nervoso, l'ipocondria, ecc. spariscono e la malata ritorna in buona salute. - Flac. L. 2,50 (dura due mesi e mezzo circa) per posta franco L. 2,65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla Farmacia PACELLI Corso Umberto I, N. 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie Comelli, Comessatti e Marinetti di Venezia.

ESTRATTO di



Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Bergosatello (Brescia)

Aggiunto al latte:
 È utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.
 È indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere:
 È efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. - Vince le diarreie ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta **A. MANZONI & C. - Chimici-Farmacisti** Milano-Roma-Genova
 Istruzioni a richiesta
 Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni & C. porta il numero 273

GRANI DI BARBIZIA

per la distruzione dei **SORCI**
 Prezzo cent. 70 la scatola per posta cent. 85
 Vendesi presso A. Manzoni & C., Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

Bassi e Barba

Pomata ungherese profumata L. 2.
 Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50.
 - Per Posta L. 0.40 in più. Vendita presso A. Manzoni & C., Milano, via S. Paolo, 11.

PER LAVARE e rendere bianca la pelle

Farina di Mandole alla Violetta
 pacco di un 1/4 di kg. centesimi 75 franco nel Regno lire 1.25. - Vendita all'ingrosso ed al minuto presso A. MANZONI & C. Milano, Via San Paolo 11; Roma, Via di Pietra numero 91.

ACCADEMIE SCIENTIFICHE

(Gran Premio) LONDRA PARIGI-ROMA (Medaglia d'Oro)
ANTIDIABETICO MAYOR
UNICO AL MONDO
 Contro il Diabete e nelle Malattie del Ricambio
 Cura razionale approvata dalle accademie di Medicina e adottata negli Ospedali, nei Sanatori e nelle Case di salute
 P. RUFFINI, Concessionario - Via Mercatino, 2, Firenze.

ACQUA SALSO-BROMO-JODICA

delle rinomate Terme di Salice (presso Voghera)

per bagni indicati a domicilio
L. 4 all'Ett. in damigiane da circa litri 50 cadauna (per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)

«Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo purchè restituite in buon stato».

Rivolgere le richieste alla
Ditta A. MANZONI & C., Milano S. Paolo, 11
 Depositaria Generale (Telefono N. 1437)

AVVERTENZA IMPORTANTE. - L'acqua di Salice per bibita non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua **Salsojodica di Sales** che si vende in tutte le farmacie a lire una la bottiglia.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari
 MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giamaica, all'ananas, della casa Hoegner di Amburgo, si ottiene una bibita oltre ogni dire corroborante. L. 5-50 alla bottiglia. Vendita da A. Manzoni & C., Milano, Via S. Paolo 11.

LA CASA A. Manzoni & C., chimici-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composizione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1.50 la boccetta, franca L. 2.00. Vendesi presso A. Manzoni & C., Milano, Via S. Paolo 11.